



Regione Campania



Logo Azienda
Pubblica/Privata

Scheda

Pianificazione interventi di *buone pratiche*

raccomandate e sostenibili, inerenti alle aree tematiche di promozione della salute previste dal Programma Regionale “I Luoghi di lavoro che promuovono salute”



Sommario

1. PRESENTAZIONE	3
A) DATI DI RIFERIMENTO DELL'AZIENDA PUBBLICA/PRIVATA	4
B) PIANIFICAZIONE BUONE PRATICHE RACCOMANDATE E SOSTENIBILI - PER LE AREE TEMATICHE PRIORITARIE DI PROMOZIONE DELLA SALUTE - PER L'ANNO	7
1. AREA TEMATICA "LA PROMOZIONE DI UNA CORRETTA ALIMENTAZIONE"	8
2. AREA TEMATICA "LA PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ FISICA"	11
3. AREA TEMATICA "IL CONTRASTO AL FUMO DI TABACCO"	14
4. AREA TEMATICA "IL CONTRASTO AL CONSUMO DANNOSO DELL'ALCOL E AD ALTRE FORME DI DIPENDENZE"	16
5. AREA TEMATICA "LA PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO, PSICOSOCIALE E DELLA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO"	18
C) PIANIFICAZIONE BUONE PRATICHE RACCOMANDATE E SOSTENIBILI - PER ULTERIORI TEMI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE - PER L'ANNO	23
1. AREA TEMATICA "PROMUOVERE L'ADOZIONE DI COMPORTAMENTI SICURI IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA COVID-19"	24
2. AREA TEMATICA "LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA SALUTE/SICUREZZA E DELLA PREVENZIONE DELLE MALATTIE PROFESSIONALI"	26
3. AREA TEMATICA "LA PROMOZIONE DELLA SICUREZZA STRADALE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE"	28
4. AREA TEMATICA "LA PROMOZIONE DELLA SALUTE E LA PREVENZIONE DI IST/HIV"	31
5. AREA TEMATICA "PROMUOVERE LA SALUTE FACILITANDO L'ADESIONE DEI LAVORATORI E DELLE LAVORATRICI AI PROGRAMMI DI SCREENING ONCOLOGICI"	32
6. AREA TEMATICA "PROMUOVERE LA SALUTE FAVORENDO L'ACCESSO AI SERVIZI DELLE AA.SS.LL. ED ASSICURANDO UNA PRESA IN CARICO PRECOCE DEL LAVORATORE E DELLA LAVORATRICE CON PROBLEMATICHE STRUTTURATE"	34
7. AREA TEMATICA "PROMUOVERE GLI STILI DI VITA ECO-SOSTENIBILI E RIDURRE GLI IMPATTI DIRETTI/INDIRETTI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI SULLA SALUTE, ADOTTANDO L'APPROCCIO ONE HEALTH"	35

1. PRESENTAZIONE

La Scheda “Pianificazione interventi *buone pratiche* raccomandate e sostenibili” - inerenti alle aree tematiche per la promozione della salute previste dal Programma “Luoghi di lavoro che promuovono salute” (D.G.R.C. n° 27 del 26.01.2021) e al Programma Predefinito 3 del PRP 2020-2025 (D.G.R.C. n° 600 del 28.12.2021) - è rivolto ai gruppi di lavoro delle Aziende Pubbliche e Private⁽¹⁾ che hanno aderito al sopra indicato Programma.

Tale Scheda si articola in tre sezioni:

- la sezione A “Dati di riferimento dell’Azienda Pubblica/Privata”;
- la sezione B “Buone pratiche raccomandate e sostenibili per le aree tematiche prioritarie di promozione della salute”;
- la sezione C “Buone pratiche raccomandate e sostenibili per ulteriori tematiche di promozione della salute”.

La compilazione della Scheda “Pianificazione interventi *buone pratiche* raccomandate e sostenibili” richiede due azioni strettamente correlate:

- la disamina di quanto emerso dal Profilo di Salute/Equità effettuato dal gruppo di lavoro della specifica Azienda Pubblica/Privata nel proprio luogo di lavoro;
- la consultazione del “Manuale di *buone pratiche* raccomandate e sostenibili per la promozione della salute”.

Si ricorda che le Aziende Pubbliche/Private che **avranno rispettato** - per quanto attiene alla succitata sezione “B” - lo **standard minimo** di attuazione delle *buone pratiche*, indicato nella sezione “A”/par. 3.6. del “Manuale di Buone Pratiche raccomandate e sostenibili per la promozione della salute”:

- verranno inserite - a seguito della valutazione da parte delle AA.SS.LL. - nella seconda sezione dell’elenco regionale “*Luoghi di lavoro che Promuovono la Salute*”;
- riceveranno il riconoscimento annuale di “Luogo di lavoro che promuove salute”, tramite una certificazione ad hoc rilasciata dalla Regione Campania.

⁽¹⁾ Per “Azienda Pubblica/Privata” si intende qualsiasi tipologia di “*Luogo di lavoro*”, quali: Azienda Sanitaria, Azienda Ospedaliera, Comune, Scuola e altro Ente/Istituzione pubblica, Impresa/Azienda privata dei diversi settori, Associazione, etc

A) DATI DI RIFERIMENTO DELL'AZIENDA PUBBLICA/PRIVATA

1. DATI DEL COMPILATORE	
NOME E COGNOME
RUOLO
E-MAIL
TELEFONO

Le chiediamo di segnalarci, compilando la presente scheda, le attività che avete programmato, come gruppo di lavoro dell’Azienda Pubblica/Privata, per quest'anno nell'ambito del programma “*Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute*”.

La scheda, una volta compilata, deve essere inviata al Referente dell’A.S.L. di riferimento del Programma “*Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute*” per:

- il primo anno entro il 31 gennaio 2023;
- gli anni successivi entro il 31 dicembre (es. 31 dicembre 2023 per l’annualità 2024).

Questa comunicazione permetterà, ad ogni A.S.L. di supportare meglio le Aziende Pubbliche/Private nella fase di realizzazione delle attività.

Grazie per la preziosa collaborazione.

2. DATI GENERALI DELL'AZIENDA PUBBLICA/PRIVATA
DENOMINAZIONE
.....
INDIRIZZO
.....
ATTIVITÀ (DESCRIZIONE)
.....
CODICE ATECO
.....

3. INDIRIZZO/I SEDE/I PRODUTTIVA/E O DI SERVIZI ² (via, n° civico, Comune, Provincia)
.....

4. AZIENDA SANITARIA LOCALE DI COMPETENZA DELLA/E SEDE/I PRODUTTIVA/E O DI SERVIZI
• A.S.L.

² Per l’Azienda Pubblica/Privata multi-sito bisogna indicare soltanto la/le sede/i dell’unità produttiva/e o di servizi in cui si prevede di realizzare il Programma “*Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute*”

4. LAVORAZIONE PRINCIPALE

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> AGRICOLTURA | <input type="checkbox"/> ALBERGHI E RISTORANTI |
| <input type="checkbox"/> ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE | <input type="checkbox"/> CARTA ED EDITORIA |
| <input type="checkbox"/> CHIMICA E FIBRE SINTETICHE | <input type="checkbox"/> COMMERCIO E RIPARAZIONI |
| <input type="checkbox"/> COSTRUZIONI | <input type="checkbox"/> ELETTROMECCANICA ED OTTICA |
| <input type="checkbox"/> ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUE | <input type="checkbox"/> FABBRICAZIONE MEZZI DI TRASPORTO |
| <input type="checkbox"/> GOMMA PLASTICA | <input type="checkbox"/> IMMOBILI |
| <input type="checkbox"/> INFORMATICA | <input type="checkbox"/> SERVIZI ALLE IMPRESE |
| <input type="checkbox"/> INDUSTRIA ALIMENTARE | <input type="checkbox"/> INDUSTRIA ESTRATTIVA |
| <input type="checkbox"/> ISTRUZIONE | <input type="checkbox"/> LEGNO |
| <input type="checkbox"/> METALLURGIA E MECCANICA | <input type="checkbox"/> PRODUZIONE VETRO, CERAMICA, CEMENTO, ecc. |
| <input type="checkbox"/> PUBBLICA AMMINISTRAZIONE | <input type="checkbox"/> SANITÀ |
| <input type="checkbox"/> TESSILE ED ABBIGLIAMENTO | <input type="checkbox"/> TRASPORTI E MAGAZZINAGGIO |
| <input type="checkbox"/> ALTRO SPECIFICARE _____ | |

4. LAVORATORI/LAVORATRICI³ - AL 31/12 DELLO SCORSO ANNO SOLARE

TIPOLOGIA DI PROFESSIONI - Riportare in ciascuna delle tre classificazioni il n° di addetti ⁴	NUMERO
• DIRIGENTI ⁵
• PERSONALE SPECIALIZZATO NON DIRIGENTE ⁶
• PROFESSIONI NON QUALIFICATE ⁷
LAVORATORI/LAVORATRICI - TOTALE
di cui A TEMPO INDETERMINATO

³ Per lavoratori si intende quanto definito dal Decreto Legislativo n. 81 del 09.04.2008.

⁴ Per l'Azienda Pubblica/Privata multi-sito, Il numero di addetti deve essere rilevato soltanto per i presidi e le strutture/unità produttive dove è previsto l'attuazione del Programma *Luogo di Lavoro che Promuovono Salute*.

⁵ Esempi di professioni rientranti nella classificazione "Dirigenti": dirigente scolastico, insegnante, docente universitario, dirigente amministrativo, ingegnere, architetto, chimico, medico, psicologo, biologo, sociologo, farmacista, ricercatore, progettista di software/siti/web.

⁶ Esempi di professioni rientranti nella classificazione "Personale specializzato non dirigente": segretaria d'ufficio, impiegato amministrativo, addetto allo sportello posta o banca, operatore informatico, perito, cuoco di albergo o ristorante, cameriere, vigile urbani, vigile del fuoco, istruttore sportivi, agente di commercio, tecnico di laboratorio, tecnico di prevenzione, infermiere, ostetrica, assistente sociale, fisioterapista, educatore professionale, muratore, meccanico, verniciatore, elettriciste, falegname, fabbro, operatore di altoforno, vasaio-soffiatore, operaio specializzato delle attività poligrafiche o dell'agricoltura-foreste-pesca, operaio specializzato delle lavorazioni alimentari-del legno-del tessile/abbigliamento-del cuoio/pelle, operatore di macchinari fissi in agricoltura o nell'industria alimentare, macchinista treni-autista bus-ruspista, conduttore di macchinari di sollevamento.

⁷ Esempi di professioni rientranti nella classificazione "Professioni non qualificate": addetto alle pulizie, bidello, operatore ecologico, facchino, personale addetto all'imballaggio/magazzino-alle consegne-al lavaggio veicoli, usciere, custode, portantino, bracciante, manovale.

**B) PIANIFICAZIONE BUONE PRATICHE RACCOMANDATE E SOSTENIBILI - PER LE
AREE TEMATICHE PRIORITARIE DI PROMOZIONE DELLA SALUTE - PER L'ANNO**

.....

1. AREA TEMATICA “LA PROMOZIONE DI UNA CORRETTA ALIMENTAZIONE”

SELEZIONA LE BUONE PRATICHE IN BASE AL MANUALE REGIONALE E INDICA IL MESE DI AVVIO

Buona pratica 1.1. “Campagna di Comunicazione/Informazione per migliorare conoscenze/competenze del personale sulla sana alimentazione. La campagna può prevedere:	Scelta SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Mese di Avvio
• affissione manifesti: 1 ogni circa 70 lavoratori/lavoratrici ⁸ , nei luoghi di maggiore frequentazione;	
• messaggi sulle tovagliette della mensa dell’impresa/ente (durata almeno 5 mesi);	
• allegati alle buste paga (almeno 5 messaggi in mesi diversi);	
• attivazione di un servizio di messaggistica mail o SMS ⁹ sulla corretta alimentazione ad almeno il 20% del personale, di cui almeno il 30 % afferenti a lavoratrici/lavoratori più esposti e vulnerabili ¹⁰ a rischi di diseguaglianze di salute ;	
• consegna di materiale promozionale a tutto il personale”	
Buona pratica 1.2. “Promozione di eventi aziendali, es. Il mangiar sano, il consumo di frutta e verdura varie ogni giorno”	Scelta	Mese di Avvio
	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Buona pratica 1.3. “Informazioni su pietanze salutari proposte per la pausa pranzo in mensa e/o nei punti di ristoro convenzionati con l’azienda”	Scelta	Mese di Avvio
	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Buona pratica 1.4. “Informazioni al personale che si sposta tra più sedi, sui luoghi di ristoro ...	Scelta	Mese di Avvio
... che, nelle zone in cui si trova, offrono pietanze salutari, nonché fornire suggerimenti utili alla combinazione di un pasto bilanciato”	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Buona pratica 1.5. “Incontri educativi/formativi rivolti al personale sulla corretta alimentazione ...	Scelta	Mese di Avvio
..., che adottino metodi-strumenti e modalità di comunicazione volti a facilitare la partecipazione delle/dei lavoratrici/lavoratori più esposti/vulnerabili a rischi di diseguaglianze di salute. ”	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Buona pratica 1.6. “Controllo del sistema di refrigerazione dell’azienda e del servizio e assicurare la pulizia regolare del/i frigorifero/i”	Scelta	Mese di Avvio
	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

⁸ Tale standard, in accordo con l’A.S.L. di riferimento, può essere contestualizzato sulla base della “dimensione” dell’Azienda.

⁹ Da concordare - periodo, n° e contenuto - con l’ASL di riferimento.

¹⁰ Tipologia di variabili che possono determinare nelle/nei lavoratrici/lavoratori maggiore esposizione/vulnerabilità a rischi di diseguaglianze di salute: età avanzata, condizioni di genere, basso titolo di studio, bassa retribuzione, professione non qualificata, difficoltà linguistiche e etnia di appartenenza, disabilità psicofisiche e altre condizioni di fragilità, etc..

1. AREA TEMATICA “LA PROMOZIONE DI UNA CORRETTA ALIMENTAZIONE”

SELEZIONA LE BUONE PRATICHE IN BASE AL MANUALE REGIONALE E INDICA IL MESE DI AVVIO

Buona pratica 1.7. “Iniziativa Codice colore nella mensa dell’Azienda per orientare la scelta e gli abbinamenti dei piatti	Scelta	Mese di Avvio
... da parte dei lavoratori in base agli aspetti qualitativi”	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Buona pratica 1.8. “Interventi sulle porzioni che comprendano:	Scelta SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Mese di Avvio
<ul style="list-style-type: none"> • formazione di tutto il personale della mensa (ove presente) sulle porzioni corrette e conseguente modifica delle porzioni offerte ai lavoratori; • esposizione nel locale mensa (ove presente) di cartelli sulle porzioni; • iniziative sulle porzioni rivolte al personale che adottino metodi-strumenti e modalità di comunicazione volti a facilitare la partecipazione e la fruizione delle/dei lavoratrici/lavoratori più esposti/vulnerabili a rischi di diseguaglianze di salute. 	
Buona pratica 1.9. “Corso di formazione del Medico Competente sul counselling motivazionale breve	Scelta	Mese di Avvio
... (corso ECM, o riconosciuto dall’ASL territorialmente competente, anche FAD)”	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Buona pratica 1.10. “Attività del Medico Competente che preveda:	Scelta SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Mese di Avvio
<ul style="list-style-type: none"> • misurazione sistematica ad ogni visita del peso corporeo e della circonferenza addominale alla vita (CV); • misurazione dell’altezza almeno una volta; • calcolo dell’Indice di Massa Corporea (IMC); • utilizzo ad ogni visita di una bilancia dotata di impedenziometro messa a disposizione dall’Azienda partecipante; • effettuazione del counselling motivazionale breve, nell’ambito della visita/sorveglianza sanitaria, alle persone a rischio (secondo combinazione di IMC e CV), consegna anche di materiale informativo sull’alimentazione, materiale configurato con un idoneo linguaggio che faciliti la comprensione da parte delle/dei lavoratrici/lavoratori più esposti/vulnerabili a rischi di diseguaglianze di salute; • invio dei lavoratori/lavoratrici che presentano problemi di obesità ai servizi nutrizionali dell’A.S.L. di riferimento, con salvaguardia della riservatezza e quale attività distinta da quelle di sorveglianza sanitaria; • creazione nodi di collegamento con i servizi nutrizionali dell’A.S.L. di riferimento per assicurare un’idonea continuità assistenziale; • annotare e conservare, salvaguardandone la riservatezza, i dati raccolti (nominativo del lavoratore, peso, altezza, IMC, percentuale di grasso corporeo - massa grassa -; percentuale di muscoli scheletrici - massa magra); • presentare i dati raccolti come visto sopra, durante la riunione periodica tenuta ai sensi dell’art. 35 del D. Lgs. 81/08, aggregandoli in forma anonima e collettiva, tra cui: <ul style="list-style-type: none"> ○ numero di lavoratori/lavoratrici sottopeso, normopeso, sovrappeso, obesità lieve, obesità medio-grave; • inserimento del medesimo dato aggregato nella rendicontazione annuale, all’A.S.L. di riferimento, sul Programma Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute. 	

1. AREA TEMATICA “LA PROMOZIONE DI UNA CORRETTA ALIMENTAZIONE”

SELEZIONA LE BUONE PRATICHE IN BASE AL MANUALE REGIONALE E INDICA IL MESE DI AVVIO

Buona pratica 1.11. “Mensa aziendale con le seguenti caratteristiche:	Scelta SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Mese di Avvio
<ul style="list-style-type: none"> • pasti salutari e bilanciati nel menù; • frutta e verdura presenti nel menù di tutti i pasti serviti in azienda (senza pagamenti aggiuntivi e non sostituibili con dolce o altri piatti); • intera offerta di pane con ridotto contenuto di sale; • pane integrale sempre disponibile; • sale iodato in sostituzione del sale marino non iodato; • distribuzione di menù per celiaci. 	
Buona pratica 1.12. “Area refezione con:	Scelta SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Mese di Avvio
<ul style="list-style-type: none"> • frutta e/o verdura fresca di stagione disponibile almeno 3 giorni alla settimana; • affissione di cartelli che riportino la Piramide Alimentare e/o il decalogo INRAN e/o il regolo per il calcolo del BMI; • presenza di forno a microonde, tostapane, frigorifero. 	
Buona pratica 1.13. “Distributori automatici di alimenti e bevande con le seguenti caratteristiche:	Scelta SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Mese di Avvio
<ul style="list-style-type: none"> • frutta e verdura (possibilmente fresca e di stagione) sempre disponibile; • presenza di almeno il 30% di alimenti a bassa densità calorica; • presenza nell’area dei distributori di cartelli che riportino la piramide alimentare e/o il decalogo INRAN per una sana alimentazione Italiana e/o il regolo per il calcolo del Body Mass Index. 	
Buona pratica 1.14. “Fare convenzioni con negozi di alimentari, bar e punti d’asporto vicini al posto di lavoro ...	Scelta	Mese di Avvio
... per offrire cibi e bevande salutari a costi ragionevoli”	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Buona pratica 1.15 “Iniziativa diversa dalle precedenti, condivisa con l’A.S.L. competente ...	Scelta	Mese di Avvio
... - comprese le <i>buone prassi</i> di cui all'art.2 del D.Lgs 81/2008 e le <i>buone pratiche</i> presenti nel Network Italiano Evidence Based Prevention (NIEBP) - con la registrazione del n. di lavoratrici/lavoratori partecipanti”	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

2. AREA TEMATICA “LA PROMOZIONE DELL’ATTIVITÀ FISICA”

SELEZIONA LE BUONE PRATICHE IN BASE AL MANUALE REGIONALE E INDICA IL MESE DI AVVIO

Buona pratica 2.1. “Campagna di Comunicazione/Informazione per la promozione dell’attività fisica, che può prevedere:	Scelta SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Mese di Avvio
• affissione, in corrispondenza degli ascensori (ove presenti) di cartelli che incentivino l’uso delle scale;	
• affissione di manifesti (almeno 1 ogni circa 70 ¹¹ lavoratori in luoghi ad elevata frequentazione);	
• messaggi in busta paga (almeno 3 all’anno);	
• Impiego di altri strumenti di comunicazioni (es. brochure, siti web, newsletter);	
• attivazione di un servizio di messaggistica mail o SMS ¹² almeno il 20% del personale, di cui almeno il 30 % afferenti a lavoratrici/lavoratori più esposti/vulnerabili a rischi di diseguaglianze di salute ;	
• consegna di materiale di sensibilizzazione a tutto il personale”	
Buona pratica 2.2. “Promemoria ai lavoratori e alle lavoratrici di alzarsi dalla propria sedia,	Scelta	Mese di Avvio
... a intervalli stabiliti, per svolgere alcuni semplici esercizi di allungamento (stretching)”	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Buona pratica 2.3. “Diffusione sulle iniziative di attività fisica, con i relativi costi,	Scelta	Mese di Avvio
... organizzate dai centri sportivi limitrofi all’azienda, attraverso canali, quali: posta elettronica, intranet, newsletter, bacheca”	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Buona pratica 2.4. “Incontri di sensibilizzazione rivolti al personale, sui benefici dell’attività fisica e sui vari modi per diventare più attivi, ...	Scelta	Mese di Avvio
... che adottino metodi-strumenti e modalità di comunicazione per facilitare la partecipazione del personale più esposto/vulnerabile a rischi di diseguaglianze di salute .	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Buona pratica 2.5. “Distribuzione di contapassi - bracciali o altri dispositivi per misurare l’attività fisica praticata - ad almeno al 70%¹³ del personale, ...	Scelta	Mese di Avvio
... - di cui il 40 % afferenti a lavoratrici/lavoratori più esposti/vulnerabili a rischi di diseguaglianze di salute , con specifico materiale informativo, con possibilità di registrare i passi effettuati in un sistema online in grado di produrre report personalizzati”	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

¹¹ Tale standard, in accordo con l’A.S.L. di riferimento, può essere contestualizzato sulla base della “dimensione” dell’Azienda.

¹² Da concordare - periodo, n° e contenuto - con l’ASL di riferimento.

¹³ Tale percentuale, in accordo con l’A.S.L. di riferimento, può essere contestualizzata sulla base della “dimensione” dell’Azienda.

2. AREA TEMATICA “LA PROMOZIONE DELL’ATTIVITÀ FISICA”

SELEZIONA LE BUONE PRATICHE IN BASE AL MANUALE REGIONALE E INDICA IL MESE DI AVVIO

Buona pratica 2.6. “Convenzioni o incentivi premiali - con particolare attenzione per le/i lavoratrici/lavoratori più esposti/vulnerabili a rischi di diseguaglianze di salute -, ...	Scelta	Mese di Avvio
... - che riguardino abbonamenti per palestre, piscine o centri sportivi e/o l’acquisto di abbigliamento o attrezzature sportive”	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Buona pratica 2.7. “Iniziative sportive interne (tornei, marce non competitive, bicicletate...). Almeno 2 eventi l’anno”	Scelta	Mese di Avvio
	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Buona pratica 2.8. “Svolgimento riunioni di lavoro camminando, dove lo spazio lo permette e tenendo conto degli obiettivi della riunione”	Scelta	Mese di Avvio
	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Buona pratica 2.9. “Organizzazione di gruppi di cammino dell’azienda con cadenza almeno 1 ora 1 volta alla settimana per almeno 8 mesi l’anno, ...	Scelta	Mese di Avvio
... che vedano in particolar modo la partecipazione delle lavoratrici e dei lavoratori più esposti/vulnerabili a rischi di diseguaglianze di salute - preferibilmente realizzate in collaborazione con ente di promozione sportiva aventi personale formato.”	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Buona pratica 2.10. “Corso di formazione del Medico Competente sul counselling motivazionale breve	Scelta	Mese di Avvio
... (corso ECM, o riconosciuto dall’ASL territorialmente competente, anche FAD)”	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Buona pratica 2.11. “Attività del Medico Competente che preveda:	Scelta SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Mese di Avvio
<ul style="list-style-type: none"> • utilizzo sistematico della bilancia più impedenziometro e del questionario IPAQ o altri validati per misurare i livelli di attività fisica praticata; • effettuazione del counselling motivazionale breve, nell’ambito della visita/sorveglianza sanitaria, ai lavoratori e lavoratrici con massa grassa in eccesso, da assicurare in particolar modo a lavoratrici/lavoratori più esposti/vulnerabili a rischi di diseguaglianze di salute, con: - consegna dei dati rilevati, commento e indicazione per l’attività fisica; - indicazioni sulle opportunità aziendali e locali per aumentare l’attività fisica; • annotare e conservare, salvaguardandone la riservatezza, i dati raccolti; • presentare i dati raccolti, durante la riunione periodica tenuta ai sensi dell’art. 35 del D. Lgs. 81/08, aggregandoli in forma anonima e collettiva (secondo la classificazione IPAQ), tra cui: <ul style="list-style-type: none"> ○ numero di soggetti attivi o molto attivi; ○ numero di soggetti sufficientemente attivi; ○ numero di soggetti inattivi; • inserimento dei medesimi dati aggregati nella rendicontazione annuale, all’A.S.L. di riferimento, sul Programma <i>Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute</i>; • creazione nodi di collegamento con i servizi dell’A.S.L. di riferimento per assicurare un’idonea continuità assistenziale. 	

2. AREA TEMATICA “LA PROMOZIONE DELL’ATTIVITÀ FISICA”

SELEZIONA LE BUONE PRATICHE IN BASE AL MANUALE REGIONALE E INDICA IL MESE DI AVVIO

Buona pratica 2.12. “Promozione dell’uso della bicicletta nei percorsi casa-lavoro con creazione di parcheggio coperto e rastrelliere per le biciclette e almeno 2 delle seguenti azioni: ...	Scelta SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Mese di Avvio
<ul style="list-style-type: none"> • iniziativa di informazione o comunicazione sulla bicicletta come mezzo per recarsi al lavoro che includa i vantaggi e consigli per la sicurezza. SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> 	
<ul style="list-style-type: none"> • affissione di mappe con l’indicazione dei percorsi ciclabili più sicuri per giungere sul posto di lavoro dai Comuni limitrofi. SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> 	
<ul style="list-style-type: none"> • incentivi o premi al personale (es. oggetti utili al ciclista: ferma pantaloni, bretelle o giubbetti ad alta visibilità, palette per portapacchi, luci, catarifrangenti per ruote, caschetti), con particolare attenzione a lavoratrici/lavoratori più esposti/vulnerabili a rischi di diseguaglianze di salute. SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> 	
Buona pratica 2.13. “Creazione di una o più delle seguenti possibilità di svolgere attività fisica all’interno dell’azienda: ...	Scelta	Mese di Avvio
<ul style="list-style-type: none"> • ... campo da calcetto, da pallavolo, da tennis, tavolo/i da ping-pong, palestra, percorsi jogging accessibili a tutti i lavoratori e le lavoratrici” 	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Buona pratica 2.14. “Offerta o organizzazione in azienda di lezioni di attività fisica per i propri lavoratori e lavoratrici su discipline ...	Scelta	Mese di Avvio
<ul style="list-style-type: none"> • come yoga, pilates, nuoto (gratuite, sovvenzionate in parte o pagate dagli iscritti) con particolare attenzione per le/i lavoratrici/lavoratori più esposti/vulnerabili a rischi di diseguaglianze di salute” 	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Buona pratica 2.15. “Disporre il posto di lavoro di docce e adibire spazi e armadietti per chi si muove a piedi, in bicicletta o corre”	Scelta	Mese di Avvio
	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Buona pratica 2.16. “Sviluppo di un piano di spostamento per raggiungere il posto di lavoro ...	Scelta	Mese di Avvio
che offra ai lavoratori e alle lavoratrici percorsi agili nel tragitto abitazione-lavoro-abitazione e non richiedano l’uso del proprio autoveicolo e di parcheggio”	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Buona pratica 2.17. “Iniziativa diversa dalle precedenti, condivisa con l’A.S.L. competente ...	Scelta	Mese di Avvio
... - comprese le <i>buone prassi</i> di cui all’art.2 del D.Lgs 81/2008 e le <i>buone pratiche</i> presenti nel Network Italiano Evidence Based Prevention (NIEBP) - con la registrazione del n. di lavoratrici/lavoratori partecipanti”	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

3. AREA TEMATICA “IL CONTRASTO AL FUMO DI TABACCO”

SELEZIONA LE BUONE PRATICHE IN BASE AL MANUALE REGIONALE E INDICA IL MESE DI AVVIO

Buona pratica 3.1. “Campagna di Comunicazione/Informazione per migliorare conoscenze/competenze del personale sulla prevenzione del tabagismo. La campagna può prevedere:	Scelta SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Mese di Avvio
<ul style="list-style-type: none"> • affissione di appositi cartelli, adeguatamente visibili, recanti la scritta VIETATO FUMARE, le indicazioni della legislazione di riferimento e le sanzioni per i trasgressori; 	
<ul style="list-style-type: none"> • affissione di manifesti sul tabacco: almeno 1 ogni circa 70¹⁴ lavoratori in luoghi ad elevata frequentazione); 	
<ul style="list-style-type: none"> • Impiego di altri strumenti di comunicazioni (es. brochure, siti web, newsletter); 	
<ul style="list-style-type: none"> • attivazione di un servizio di messaggistica mail o SMS¹⁵ almeno il 20% del personale, di cui almeno il 30 % afferenti a lavoratrici/lavoratori più esposti/vulnerabili a a rischi di diseguaglianze di salute; 	
<ul style="list-style-type: none"> • consegna di materiale di sensibilizzazione a tutto il personale” 	
Buona pratica 3.2. “Incontri educativi/formativi rivolti al personale sulla prevenzione del tabagismo ...	Scelta	Mese di Avvio
<p>..., che adottino metodi-strumenti e modalità di comunicazione volti a facilitare la partecipazione e la fruizione delle/dei lavoratrici/lavoratori più esposti/vulnerabili a rischi di diseguaglianze di salute”</p>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Buona pratica 3.3. “Incontri educativi/formativi per fumatori - che prevedano: ...	Scelta	Mese di Avvio
<p>...: distribuzione di materiale informativo, promozione dell’app “Quanto fumi” del Ministero della Salute, spiegazione delle strategie per smettere di fumare, del metodo dei trattamenti di gruppo, delle modalità dei servizi di messaggistica di supporto. Incontri che adottino metodi-strumenti e modalità di comunicazione volti a facilitare la partecipazione e la fruizione delle/dei lavoratrici/lavoratori più esposti/vulnerabili a rischi di diseguaglianze di salute”</p>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Buona pratica 3.4. “Corso di formazione del Medico Competente sul counselling motivazionale breve ...	Scelta	Mese di Avvio
<p>... (corso ECM, o riconosciuto dall’ASL territorialmente competente, anche FAD)”</p>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Buona pratica 3.5. “Attività del Medico Competente dell’azienda che preveda: ...	Scelta SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Mese di Avvio
<ul style="list-style-type: none"> • effettuazione del counselling motivazionale breve alla persona fumatrice nell’ambito della visita/sorveglianza sanitaria, con consegna di materiale informativo, materiale configurato con un idoneo linguaggio che faciliti la comprensione da parte delle/dei lavoratrici/lavoratori più esposti/vulnerabili a rischi di diseguaglianze di salute; • invio dei lavoratori/lavoratrici che desiderano iniziare un percorso di disassuefazione al Servizio Antifumo dell’A.S.L., con salvaguardia della riservatezza e quale attività distinta da quelle di sorveglianza sanitaria; 	

¹⁴ Tale standard, in accordo con l’A.S.L. di riferimento, può essere contestualizzato sulla base della “dimensione” dell’Azienda.

¹⁵ Da concordare - periodo, n° e contenuto - con l’ASL di riferimento.

3. AREA TEMATICA “IL CONTRASTO AL FUMO DI TABACCO”

SELEZIONA LE BUONE PRATICHE IN BASE AL MANUALE REGIONALE E INDICA IL MESE DI AVVIO

Buona pratica 3.5. “Attività del Medico Competente dell’azienda che preveda: ...	Scelta SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Mese di Avvio
<ul style="list-style-type: none"> • valutazione di tutti i fumatori visitati nell’anno mediante test di Fagerstrom + test di Marino; • annotare e conservare, salvaguardandone la riservatezza, i dati raccolti attraverso la somministrazione i test di Fagerstrom e Marino; • presentare i dati raccolti, derivanti dai test somministrati, durante la riunione periodica tenuta ai sensi dell’art. 35 del D. Lgs. 81/08, aggregandoli in forma anonima e collettiva, tra cui: <ul style="list-style-type: none"> ○ numero di lavoratori/lavoratrici riguardo al fumo: - non fumatori; - ex fumatori; - elettronica senza tabacco; - elettronica con tabacco; - fumatori di sigaretta: fino a 10, fino a 20, fino a 25, oltre 25 al giorno; • inserimento del medesimo dato aggregato (n° di soggetti fumatori) nella rendicontazione, all’A.S.L. di riferimento, sul Programma <i>Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute</i>; • creazione nodi di collegamento con i Servizi Antifumo dell’A.S.L. di riferimento per assicurare un’idonea continuità assistenziale” 	
Buona pratica 3.6. “Offerta di un servizio di messaggistica di sostegno a distanza al personale che fuma ...	Scelta	Mese di Avvio
... con particolare attenzione a lavoratrici/lavoratori più esposti/vulnerabili a rischi di diseguaglianze di salute (es. servizi una Mail al giorno, iCoach, Smokel@ o sistemi SMS)”	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Buona pratica 3.7. “Policy interna di azienda libera dal fumo - a tutela dei non fumatori e a supporto dei/delle lavoratori/lavoratrici che desiderano smettere di fumare - ...	Scelta	Mese di Avvio
... scritta, diffusa e attuata dopo adeguato percorso di condivisione e preparazione con le principali figure aziendali: dirigenza, organizzazioni sindacali, ecc.”	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Buona pratica 3.8. “Promozione dell’accesso alla terapia sostitutiva della nicotina, come per esempio cerotti e gomme da masticare, con ...	Scelta	Mese di Avvio
... incentivi e sussidi economici con particolar attenzione per le/i lavoratrici/lavoratori più esposti/vulnerabili a rischi di diseguaglianze di salute”	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Buona pratica 3.9. “Iniziativa diversa dalle precedenti, condivisa con l’A.S.L. competente ...	Scelta	Mese di Avvio
... - comprese le <i>buone prassi</i> di cui all’art.2 del D.Lgs 81/2008 e le <i>buone pratiche</i> presenti nel Network Italiano Evidence Based Prevention (NIEBP) - con la registrazione del n. di lavoratrici/lavoratori partecipanti”	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

4. AREA TEMATICA “IL CONTRASTO AL CONSUMO DANNOSO DELL’ALCOL E AD ALTRE FORME DI DIPENDENZE”

SELEZIONA LE BUONE PRATICHE IN BASE AL MANUALE REGIONALE E INDICA IL MESE DI AVVIO

Buona pratica 4.1. “Campagna di Comunicazione/Informazione per sensibilizzare i lavoratori e le lavoratrici sul consumo responsabile di bevande alcoliche, sui rischi attinenti al consumo delle droghe e sui rischi legati al gioco d’azzardo patologico (GAP). La campagna può prevedere:	Scelta SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Mese di Avvio
<ul style="list-style-type: none"> • affissione di manifesti: almeno 1 ogni circa 70¹⁶ lavoratori in luoghi ad elevata frequentazione; 	
<ul style="list-style-type: none"> • Impiego di altri strumenti di comunicazioni (es. brochure, siti web, newsletter); 	
<ul style="list-style-type: none"> • attivazione di un servizio di messaggistica mail o SMS¹⁷ almeno il 20% del personale, di cui almeno il 30 % afferenti a lavoratrici/lavoratori più esposti/vulnerabili a rischi di disuguaglianze di salute; 	
<ul style="list-style-type: none"> • consegna di materiale di sensibilizzazione a tutto il personale” 	
Buona pratica 4.2. “Incontri educativi/formativi, su alcol, droghe e GAP per lavoratori e lavoratrici ...	Scelta	Mese di Avvio
<p>... volto ad aumentare conoscenza e consapevolezza dei rischi legati ai comportamenti additivi, rinforzare la resilienza, migliorare la comprensione della policy dell’azienda, acquisire familiarità con le procedure per ottenere supporto. Incontri che adottino metodi-strumenti e modalità di comunicazione volti a facilitare la partecipazione delle/dei lavoratrici/lavoratori più esposti/vulnerabili a rischi di disuguaglianze di salute”</p>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Buona pratica 4.3. “Attività formativa su alcol, droghe e GAP per dirigenti e figure di sistema ...	Scelta	Mese di Avvio
<p>... (datore di lavoro, RSPP, preposti, RLS, incaricati di primo soccorso) e per figure professionali che ricoprono un ruolo intermedio tra direzione e lavoratori (es. capi squadra, capi-turno, project leader, coordinatori di team)”</p>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Buona pratica 4.4. “Corso di formazione del Medico Competente sul counselling motivazionale breve ...	Scelta	Mese di Avvio
<p>... (corso ECM, o riconosciuto dall’ASL territorialmente competente, anche FAD)”</p>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Buona pratica 4.5. “Attività del Medico Competente dell’azienda che preveda: ...	Scelta SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Mese di Avvio
<ul style="list-style-type: none"> • effettuazione del counselling motivazionale breve al personale, nell’ambito della visita/sorveglianza sanitaria, per consumatori di alcol e sostanze stupefacenti, da assicurare in particolare modo a lavoratrici/lavoratori più esposti/vulnerabili a rischi di disuguaglianze di salute; 	

¹⁶ Tale standard, in accordo con l’A.S.L. di riferimento, può essere contestualizzato sulla base della “dimensione” dell’Azienda.

¹⁷ Da concordare - periodo, n° e contenuto - con l’ASL di riferimento.

4. AREA TEMATICA “IL CONTRASTO AL CONSUMO DANNOSO DELL’ALCOL E AD ALTRE FORME DI DIPENDENZE”

SELEZIONA LE BUONE PRATICHE IN BASE AL MANUALE REGIONALE E INDICA IL MESE DI AVVIO

Buona pratica 4.5. “Attività del Medico Competente dell’azienda che preveda: ...	Scelta SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Mese di Avvio
<ul style="list-style-type: none"> • invio dei lavoratori/lavoratrici che desiderano iniziare un percorso di disassuefazione al SerD dell’A.S.L. di riferimento, con salvaguardia della riservatezza e quale attività distinta da quelle di sorveglianza sanitaria; • somministrazione sistematica del questionario AUDIT C ai dipendenti con consumo di alcolici potenzialmente a rischio/dannoso e • annotare e conservare, salvaguardandone la riservatezza, i dati raccolti attraverso la somministrazione del questionario AUDIT C; • presentare i dati raccolti, durante la riunione periodica tenuta ai sensi dell’art. 35 del D. Lgs. 81/08, aggregandoli in forma anonima e collettiva, tra cui: <ul style="list-style-type: none"> ○ numero di donne che beve 2 o più unità alcoliche ogni giorno; ○ numero di uomini che beve 4 o più unità alcoliche ogni giorno; • inserimento dei medesimi dati aggregati nella rendicontazione annuale, all’A.S.L. di riferimento, sul Programma <i>Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute</i>; • creazione nodi di collegamento con i SerD dell’A.S.L. di riferimento per assicurare un’idonea continuità assistenziale” 	
Buona pratica 4.6. “Definizione di una Policy dell’azienda su alcol, droghe e GAP scritta, diffusa e attuata - attraverso un adeguato percorso di condivisione e preparazione con le principali figure aziendali (dirigenza, organizzazioni sindacali, ecc.) - che comprenda:	Scelta SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Mese di Avvio
<ul style="list-style-type: none"> • richiamo alle normative vigenti in materia e obiettivi aziendali; • divieto esplicito di vendita, somministrazione e di consumo di alcolici sul posto di lavoro e nella mensa aziendale oppure, ove non vi sia mensa interna, buoni pasto con esplicita esclusione degli alcolici; • procedure scritte per la gestione dei casi di alterazione franca o sospetta per assunzione di alcol o droghe; • individuazione formale e formazione delle figure preposte alle procedure di cui al punto precedente; • sanzioni o conseguenze in caso di violazione della policy” 	
Buona pratica 4.7. “Iniziativa diversa dalle precedenti, condivisa con l’A.S.L. competente ...	Scelta	Mese di Avvio
... - comprese le <i>buone prassi</i> di cui all’art.2 del D.Lgs 81/2008 e le <i>buone pratiche</i> presenti nel Network Italiano Evidence Based Prevention (NIEBP) - con la registrazione del n. di lavoratrici/lavoratori partecipanti”	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

5. AREA TEMATICA “LA PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO, PSICOSOCIALE E DELLA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO”

SELEZIONA LE BUONE PRATICHE IN BASE AL MANUALE REGIONALE E INDICA IL MESE DI AVVIO

Buona pratica 5.1. “Campagna di Comunicazione/Informazione sui temi del benessere e della salute mentale, che può prevedere:	Scelta SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Mese di Avvio
• affissione di manifesti: almeno 1 ogni circa 70 ¹⁸ lavoratori in luoghi ad elevata frequentazione;	
• Impiego di altri strumenti di comunicazioni (es. brochure, siti web, newsletter, e-mail);	
• attivazione di un servizio di messaggistica mail o SMS ¹⁹ ad almeno il 20% del personale, di cui almeno il 30 % afferenti a lavoratrici/lavoratori più esposti e vulnerabili a rischi di diseguaglianze di salute ”	
• consegna di materiale di sensibilizzazione a tutto il personale”	
Buona pratica 5.2. “Formulazione apprezzamento ai lavoratori/lavoratrici per lo svolgimento delle loro funzioni ...	Scelta	Mese di Avvio
... (es. inviando e-mail per informarli sui risultati ottenuti), garantendo così anche una leadership e una squadra di lavoro affiatata”	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Buona pratica 5.3. “Raccolta di suggerimenti dei lavoratori/lavoratrici o altre forme di partecipazione ...	Scelta	Mese di Avvio
... (es. forum, cassetta delle idee) con restituzioni annuali delle proposte durante un evento aperto ai lavoratori e lavoratrici (es. open day) con adozione di almeno uno dei suggerimenti all’anno”	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Buona pratica 5.4. “Promozione delle attività offerti dalla comunità locale - es. gruppi di lettura, di cammino, di arti e attività artigianali, ...	Scelta	Mese di Avvio
... di rilassamento e di yoga - e incoraggiare i lavoratori a parteciparvi; assicurando un servizio di messaggistica mail o SMS ²⁰ ad almeno il 20% del personale, di cui almeno il 30 % afferenti a lavoratrici/lavoratori più esposti/vulnerabili a rischi di diseguaglianze di salute ”	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Buona pratica 5.5. “Creazione di un luogo per i momenti di pausa in cui i lavoratori possono trovare documentazione sugli stili di vita salutari”	Scelta	Mese di Avvio
	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Buona pratica 5.6. “Attività di formazione:	Scelta SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Mese di Avvio
• percorso di almeno 8 ore per le prime linee di management per sviluppare una cultura dell’Azienda attorno ai temi della conciliazione vita-lavoro, del benessere organizzativo, della motivazione dei lavoratori, della responsabilità sociale, della prevenzione dello stress e promozione della salute mentale;	

¹⁸ Tale standard, in accordo con l’A.S.L. di riferimento, può essere contestualizzato sulla base della “dimensione” dell’Azienda.

¹⁹ Da concordare - periodo, n° e contenuto - con l’ASL di riferimento.

²⁰ Da concordare - periodo, n° e contenuto - con l’ASL di riferimento.

5. AREA TEMATICA “LA PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO, PSICOSOCIALE E DELLA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO”

SELEZIONA LE BUONE PRATICHE IN BASE AL MANUALE REGIONALE E INDICA IL MESE DI AVVIO

Buona pratica 5.6. “Attività di formazione:	Scelta SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Mese di Avvio
<ul style="list-style-type: none"> iniziative per lavoratrici al rientro dalla maternità, per lavoratrici/lavoratori con patologie croniche/malattie complesse (<i>soggetti più esposti/vulnerabili a rischi di diseguaglianze di salute</i>), al loro rientro per il reinserimento nell’Azienda e l’aggiornamento professionale (tutoring, coaching, training on the job e counselling); incontri formativi per il personale sui temi inerenti al benessere della salute mentale, che adottino metodi-strumenti e modalità di comunicazione volti a facilitare la partecipazione delle/dei lavoratrici/lavoratori più esposti/vulnerabili a <i>rischi di diseguaglianze di salute</i>” 	
Buona pratica 5.7. “Iniziativa collettive (perlomeno 2 all’anno) che vedano in particolar modo la partecipazione delle/dei lavoratrici/lavoratori più esposti/vulnerabili a rischi di diseguaglianze di salute:	Scelta SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Mese di Avvio
<ul style="list-style-type: none"> iniziative di socializzazione dell’Azienda per i/le lavoratori/lavoratrici e le loro famiglie, con l’obiettivo anche di costruire reti sociali; giornate destinate ad attività di volontariato e solidarietà sociale” 	
Buona pratica 5.8. “Iniziativa per l’integrazione dei/delle lavoratori lavoratrici stranieri (soggetti più esposti/vulnerabili a rischi di diseguaglianze di salute), ...	Scelta	Mese di Avvio
... quali: corsi di alfabetizzazione per lavoratori e familiari, nomina di un tutor dell’Azienda per l’interfaccia tra direzione e lavoratori stranieri, individuazione di facilitatori per favorire la comprensione degli aspetti complessi della convivenza civile (come le pratiche amministrative, le regole condominiali, del servizio sanitario)”	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Buona pratica 5.9. “Iniziativa di supporto verso lavoratori/lavoratrici con bassa istruzione (soggetti più esposto/vulnerabile a rischi di diseguaglianze di salute), quali:	Scelta	Mese di Avvio
... corsi di cultura generale, corsi di italiano, di cittadinanza e costituzione, di inglese, di informatica, gruppi di lettura”	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Buona pratica 5.10. “Focus group, circle time o interventi di mediazione in Azienda per favorire la collaborazione e la positiva gestione dei conflitti: ...	Scelta	Mese di Avvio
... almeno 2 all’anno che vedano in particolar modo la partecipazione dei/delle lavoratrici/lavoratori più esposti/vulnerabili a <i>rischi di diseguaglianze di salute</i> ”	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Buona pratica 5.11. “Sportello di ascolto e sostegno - adottando azioni che facilitino	Scelta	Mese di Avvio
... l’accesso a lavoratrici/lavoratori più esposti e vulnerabili a <i>rischi di diseguaglianze di salute</i> - nel corso dell’anno, su temi del benessere organizzativo e individuale, sui disagi inerenti allo stress lavoro correlato, con anche interventi di counselling”	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

5. AREA TEMATICA “LA PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO, PSICOSOCIALE E DELLA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO”

SELEZIONA LE BUONE PRATICHE IN BASE AL MANUALE REGIONALE E INDICA IL MESE DI AVVIO

Buona pratica 5.12. “Corso di formazione del Medico Competente sul counselling motivazionale breve ...	Scelta	Mese di Avvio
... (corso ECM, o riconosciuto dall’ASL territorialmente competente, anche FAD)”	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Buona pratica 5.13. “Attività del Medico Competente dell’azienda che preveda: ...	Scelta SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Mese di Avvio
<ul style="list-style-type: none"> • effettuazione del counselling motivazionale breve al personale, nell’ambito della visita/sorveglianza sanitaria, da assicurare in particolar modo a lavoratrici/lavoratori più esposti/vulnerabili a rischi di diseguaglianze di salute; • invio dei lavoratori/lavoratrici con disagio da Stress lavoro Correlato allo Sportello di Ascolto, Sostegno e Orientamento sullo Stress lavoro Correlato dell’A.S.L. di riferimento (Sportello di Ascolto previsto dalla D.G.R.C. n° 291 dell’07.07.2021), con indicazione sui problemi riscontrati, con salvaguardia della riservatezza e quale attività distinta da quelle di sorveglianza sanitaria; • annotare e conservare, salvaguardandone la riservatezza, i dati del counselling motivazionale breve; • creazione nodi di collegamento con lo Sportello di Ascolto, Sostegno e Orientamento sullo Stress lavoro Correlato dell’A.S.L., per assicurare un’idonea continuità assistenziale; 	
Buona pratica 5.14. “Conduzione di un’indagine sul livello di soddisfazione del personale per raccogliere ...	Scelta	Mese di Avvio
... dei feedback sulle aree più problematiche e idee per creare un luogo di lavoro orientato al benessere e alla salute mentale”	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Buona pratica 5.15. “Iniziativa per il recupero degli alimenti non distribuiti nella mensa dell’Azienda”	Scelta	Mese di Avvio
	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Buona pratica 5.16. “Revisione di politiche e pratiche dell’Azienda per assicurarsi che siano orientate alla promozione ...	Scelta	Mese di Avvio
... della salute mentale e di supporto per i lavoratori e le lavoratrici che hanno problemi di salute mentale a tutela della loro privacy e del loro reinserimento lavorativo”	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Buona pratica 5.17. “Osservazione delle norme a tutela dell’etica del lavoro, delle diversità e contemplarle nel codice di comportamento”	Scelta	Mese di Avvio
	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

5. AREA TEMATICA “LA PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO, PSICOSOCIALE E DELLA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO”

SELEZIONA LE BUONE PRATICHE IN BASE AL MANUALE REGIONALE E INDICA IL MESE DI AVVIO

Buona pratica 5.18. “Interventi in ambito di organizzazione del lavoro: ...	Scelta SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Mese di Avvio
<ul style="list-style-type: none"> • part-time temporaneo reversibile previsto nella contrattazione di secondo livello o concesso di fatto; • telelavoro in alcuni giorni della settimana previsto nella contrattazione di secondo livello o concesso di fatto oppure smart working; • banca delle ore; • ferie a ore; • flessibilità dell’orario di lavoro; • permessi e congedi parentali oltre gli obblighi di legge.” <p>Interventi da assicurare con particolare attenzione a lavoratrici/lavoratori più esposti/vulnerabili a rischi di diseguaglianze di salute.</p>	
Buona pratica 5.19. “Sostegno alle madri che allattano al seno. Possibili modalità di sostegno: ...	Scelta SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Mese di Avvio
<ul style="list-style-type: none"> • distribuzione di opuscoli informativi sull’allattamento materno e informazione sui servizi territoriali sostegno dell’allattamento; • creazione in Azienda di uno spazio per estrarre il latte; • informazione alle donne prima della ripresa lavorativa della possibilità di estrarre il latte in Azienda; • in caso di nido dell’Azienda o inter-Aziendali concedere alla madre di assentarsi per allattare il proprio bambino o portare il latte materno spremuto” <p>Interventi da assicurare in particolar modo alle madri più esposte/vulnerabili a rischi di diseguaglianze di salute.</p>	
Buona pratica 5.20. “Servizi legati all’infanzia e all’assistenza di anziani e diversamente abili: ...	Scelta SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Mese di Avvio
<ul style="list-style-type: none"> • servizi/iniziative per i figli dei lavoratori nei periodi non scolastici (ludoteche, centri ricreativi estivi, campus tematici, sportivi, per l’apprendimento di lingue straniere...); • servizi di baby sitting (convenzioni con agenzie che offrono servizi per le famiglie); • servizi di assistenza familiare per anziani o persone diversamente abili, a carico dei lavoratori (convenzioni con società e cooperative esterne); • asilo nido dell’Azienda, inter-Aziendali o convenzione con asilo nido nelle immediate vicinanze del luogo di lavoro” <p>Interventi da assicurare in particolare modo a lavoratrici/lavoratori più esposti/vulnerabili a rischi di diseguaglianze di salute.</p>	

5. AREA TEMATICA “LA PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO, PSICOSOCIALE E DELLA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO”

SELEZIONA LE BUONE PRATICHE IN BASE AL MANUALE REGIONALE E INDICA IL MESE DI AVVIO

Buona pratica 5.21. “Benefit dell’Azienda: ...	Scelta SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Mese di Avvio
<ul style="list-style-type: none"> • kit nascita per i figli delle/dei lavoratrici/lavoratori; • voucher, buoni sconto per la spesa o servizi socio assistenziali o sanitari, convenzioni con negozi o supermarket; • aiuti finanziari per la cura di familiari anziani o diversamente abili; • rimborsi per alcuni tipi di spese sanitarie private (es. prestazioni odontoiatriche) o assicurazioni/casse sanitarie integrative; • facilitazioni per l’accesso al credito (convenzioni con istituti di credito, agevolazioni per mutui per neo-genitori); • integrazione all’indennità per maternità e congedo parentale con incentivazione all’utilizzo dei congedi da parte dei padri; • iniziative di sostegno allo studio per i figli dei lavoratori (contributo per l’acquisto di libri scolastici, borse di studio, rimborso spese universitarie)” <p>Interventi da assicurare in particolare modo a lavoratrici/lavoratori più esposti/vulnerabili a rischi di disuguaglianze di salute.</p>	
Buona pratica 5.22. “Servizi di time saving: ...	Scelta SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Mese di Avvio
<ul style="list-style-type: none"> • sportello bancomat o posta dell’Azienda; • convenzioni con meccanici per le riparazioni auto e/o accordi per ritiro e consegna in Azienda; • disbrigo di pratiche burocratiche o formazione per l’utilizzo di servizi on-line (bancari, assicurazioni, pagamenti di bollette, tributi); • spesa online anche con consegna in Azienda; • stireria e/o lavanderia dell’Azienda (accordi e convenzioni con cooperative o negozi per il ritiro e la consegna in Azienda); • supporto logistico-organizzativo a gruppi di acquisto dell’Azienda” 	
Buona pratica 5.23. “Iniziativa diversa dalle precedenti, condivisa con l’A.S.L. competente ...	Scelta	Mese di Avvio
... - comprese le <i>buone prassi</i> di cui all'art.2 del D.Lgs 81/2008 e le <i>buone pratiche</i> presenti nel Network Italiano Evidence Based Prevention (NIEBP) - con la registrazione del n. di lavoratrici/lavoratori partecipanti”	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

**C) PIANIFICAZIONE BUONE PRATICHE RACCOMANDATE E SOSTENIBILI - PER
ULTERIORI TEMI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE - PER L'ANNO**

1. AREA TEMATICA “PROMUOVERE L’ADOZIONE DI COMPORTAMENTI SICURI IN RELAZIONE ALL’EMERGENZA COVID-19”

SELEZIONA LE BUONE PRATICHE IN BASE AL MANUALE REGIONALE E INDICA IL MESE DI AVVIO

<p>Buona pratica 1.1. “Campagna di Comunicazione/Informazione, per migliorare conoscenze/competenze del personale sull’emergenza Covid-19, sui seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • covid-19: cos’è, sintomi e modalità di trasmissione; • comportamenti di protezione da adottare (uso di mascherine, lavarsi le mani, distanziamento sociale); • modalità uso delle mascherine e del lavaggio delle mani; • come smaltire le mascherine e i rifiuti; • test diagnostici, misure di prevenzione da adottare in quarantena o in isolamento domiciliare; • stili di vita sani in sani e benessere psico-fisico; • sapersi difendere dalle fake news; • vaccinazione anti covid-19. <p>La campagna può prevedere:</p>	<p>Scelta SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>	<p>Mese di Avvio</p>
<ul style="list-style-type: none"> • affissione di manifesti: almeno 1 ogni circa 70²¹ lavoratori in luoghi ad elevata frequentazione; 		<p>.....</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Impiego di altri strumenti di comunicazioni (es. brochure, siti web, newsletter, e-mail); 		<p>.....</p>
<ul style="list-style-type: none"> • consegna di materiale di sensibilizzazione a tutto il personale” 		<p>.....</p>
<p>Buona pratica 1.2. “Attività formativa per lavoratori/lavoratrici sulle misure preventive da adottare sull’emergenza Covid-19,</p>	<p>Scelta</p>	<p>Mese di Avvio</p>
<p>... con metodi-strumenti e modalità di comunicazione volti a facilitare la partecipazione delle/dei lavoratrici/lavoratori più esposti/vulnerabili a rischi di diseguaglianze di salute”</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>	<p>.....</p>
<p>Buona pratica 1.3. “Attività formativa sulle misure di prevenzione e protezione in merito all’emergenza Covid-19</p>	<p>Scelta</p>	<p>Mese di Avvio</p>
<p>... , per dirigenti e figure di sistema (datore di lavoro, RSPP, preposti, RLS, incaricati di primo soccorso) e figure professionali che ricoprono un ruolo intermedio tra direzione e lavoratori (es. capi squadra, capi-turno, project leader, coordinatori di team)”</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>	<p>.....</p>
<p>Buona pratica 1.4. “Corso di formazione del Medico Competente sul counselling motivazionale breve ...</p>	<p>Scelta</p>	<p>Mese di Avvio</p>
<p>... (corso ECM, o riconosciuto dall’ASL territorialmente competente, anche FAD)”</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>	<p>.....</p>

²¹ Tale standard, in accordo con l’A.S.L. di riferimento, può essere contestualizzato sulla base della “dimensione” dell’Azienda.

1. AREA TEMATICA “PROMUOVERE L’ADOZIONE DI COMPORTAMENTI SICURI IN RELAZIONE ALL’EMERGENZA COVID-19”

SELEZIONA LE BUONE PRATICHE IN BASE AL MANUALE REGIONALE E INDICA IL MESE DI AVVIO

Buona pratica 1.5. “Attività del Medico Competente dell’azienda che preveda: ...	Scelta SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Mese di Avvio
<ul style="list-style-type: none"> • effettuazione del counselling motivazionale breve al personale - da assicurare in particolar modo a lavoratrici e lavoratori più esposti/vulnerabili a rischi di diseguaglianze di salute - nell’ambito della visita/sorveglianza sanitaria, sull’emergenza Covid-19; • creazione nodi di collegamento con i Servizi sul Covid-19 dell’A.S.L. di riferimento per assicurare un’idonea continuità assistenziale” 	
Buona pratica 1.6. “Pianificazione e progettazione personalizzati per il reinserimento, ...	Scelta	Mese di Avvio
... , nel luogo di lavoro, del lavoratore o della lavoratrice, che è stato affetto dal Covid-19”	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Buona pratica 1.7. “Programmazione di misure organizzative	Scelta	Mese di Avvio
... (es. su gestione dello spazio di lavoro, organizzazione e orario del lavoro, etc.), in relazione all’emergenza Covid-19”	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Buona pratica 1.8. “Programmazione di misure preventive e di protezione ...	Scelta	Mese di Avvio
... - misure igieniche e di sanificazione degli ambienti, utilizzo di mascherine e dispositivi di protezione individuali (DPI) per le vie respiratorie, sorveglianza sanitaria e tutela dei lavoratori fragili - in merito all’emergenza Covid-19”	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Buona pratica 1.9. “Nomina ad hoc di un medico competente	Scelta	Mese di Avvio
... in via straordinaria, per le aziende dove non è già presente, per il periodo emergenziale”	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Buona pratica 1.10. “Iniziativa diversa dalle precedenti, condivisa con l’A.S.L. competente ...	Scelta	Mese di Avvio
... - comprese le <i>buone prassi</i> di cui all'art.2 del D.Lgs 81/2008 e le <i>buone pratiche</i> presenti nel Network Italiano Evidence Based Prevention (NIEBP) - con la registrazione del n. di lavoratrici/lavoratori partecipanti”	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

2. AREA TEMATICA “LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA SALUTE/SICUREZZA E DELLA PREVENZIONE DELLE MALATTIE PROFESSIONALI”

SELEZIONA LE BUONE PRATICHE IN BASE AL MANUALE REGIONALE E INDICA IL MESE DI AVVIO

<p>Buona pratica 2.1. “Campagna di Comunicazione/Informazione, per migliorare conoscenze/competenze dei lavoratori e delle lavoratrici sulla salute e sicurezza, sui seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • disturbi muscolo-scheletrici; • stress lavoro correlato; • lavoro sostenibile e invecchiamento attivo; • sostanze pericolose; • promozione/tutela della salute/sicurezza nei settori: edilizia, agricoltura, lavoro digitale; • i rischi derivanti dal rumore sul lavoro. <p>La campagna, su uno o più temi sopra indicati, può prevedere:</p>	<p>Scelta SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>	<p>Mese di Avvio</p>
<ul style="list-style-type: none"> • affissione di manifesti: almeno 1 ogni circa 70²² lavoratori in luoghi ad elevata frequentazione; 		<p>.....</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Impiego di altri strumenti di comunicazioni (es. brochure, siti web, newsletter, e-mail); 		<p>.....</p>
<ul style="list-style-type: none"> • consegna di materiale di sensibilizzazione a tutto il personale” 		<p>.....</p>
<p>Buona pratica 2.2. “Incontri educativi/formativi per lavoratori e lavoratrici volti ad aumentare conoscenza/competenze,</p>	<p>Scelta</p>	<p>Mese di Avvio</p>
<p>... sui temi sopra indicati e a promuovere/tutelare la propria salute/sicurezza, che adottino metodi-strumenti e modalità di comunicazione volti a facilitare la partecipazione delle/dei lavoratrici/lavoratori più esposti/vulnerabili a rischi di disuguaglianze di salute”</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>	<p>.....</p>
<p>Buona pratica 2.3. “Attività formativa per incrementare conoscenze e competenze sui temi su indicati</p>	<p>Scelta</p>	<p>Mese di Avvio</p>
<p>... , per dirigenti e figure di sistema (datore di lavoro, RSPP, preposti, RLS, incaricati di primo soccorso) e figure professionali che ricoprono un ruolo intermedio tra direzione e lavoratori (es. capi squadra, capi-turno, project leader)”</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>	<p>.....</p>
<p>Buona pratica 2.4. “Corso di formazione del Medico Competente sul counselling motivazionale breve ...</p>	<p>Scelta</p>	<p>Mese di Avvio</p>
<p>... (corso ECM, o riconosciuto dall’ASL territorialmente competente, anche FAD)”</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>	<p>.....</p>
<p>Buona pratica 2.5. “Attività del Medico Competente dell’azienda che preveda: ...</p>	<p>Scelta SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>	<p>Mese di Avvio</p>
<ul style="list-style-type: none"> • effettuazione del counselling motivazionale breve al personale, nell’ambito della visita/sorveglianza sanitaria, sui bisogni di salute/sicurezza, da assicurare in particolar modo a lavoratrici e lavoratori più esposti/vulnerabili a rischi di disuguaglianze di salute; 		<p>.....</p>

²² Tale standard, in accordo con l’A.S.L. di riferimento, può essere contestualizzato sulla base della “dimensione” dell’Azienda.

2. AREA TEMATICA “LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA SALUTE/SICUREZZA E DELLA PREVENZIONE DELLE MALATTIE PROFESSIONALI”

SELEZIONA LE BUONE PRATICHE IN BASE AL MANUALE REGIONALE E INDICA IL MESE DI AVVIO

Buona pratica 2.5. “Attività del Medico Competente dell’azienda che preveda: ...	Scelta SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Mese di Avvio
<ul style="list-style-type: none"> • invio dei lavoratori/lavoratrici ai Servizi dell’A.S.L. di riferimento, in base ai bisogni/problematiche di salute e sicurezza evidenziati con indicazione su quanto riscontrato, con salvaguardia della riservatezza e quale attività distinta da quelle di sorveglianza sanitaria; • creazione nodi di collegamento con i Servizi dell’A.S.L. di riferimento - che si occupano di salute/sicurezza dei lavoratori e della prevenzione/cura delle malattie professionali - per assicurare un’idonea continuità assistenziale” 	
Buona pratica 2.6. “Pianificazione e progettazione personalizzati per il reinserimento, nel luogo di lavoro, del lavoratore, o lavoratrice,	Scelta	Mese di Avvio
<p>..., con disabilità da lavoro o affetto da cancro o da malattie croniche o da altre malattie gravi o che è stato affetto da Covid-19”</p>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Buona pratica 2.7. “Definizione di una Policy globale - tesa a configurare il luogo di lavoro come un ambiente sano che promuove il benessere di tutto il personale e dell’azienda stessa - tramite: ...	Scelta SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Mese di Avvio
<ul style="list-style-type: none"> • l’adozione della responsabilità sociale dell’impresa; • l’adozione del modello <i>Total Worker Health (TWH)</i> per realizzare attività che integrano la prevenzione dai rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi lavoro con la promozione delle azioni di prevenzione di danni acuti e cronici, a favore di un più ampio benessere dei/delle lavoratori/lavoratrici; • la pianificazione scritta, diffusa e attuata dopo adeguato percorso di condivisione e preparazione con le molteplici figure aziendali: dirigenza, responsabile del servizio di prevenzione e protezione, medico competente, rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, figure intermedie, lavoratori/lavoratrici e rappresentanze sindacali” 	
Buona pratica 2.8. “Iniziativa diversa dalle precedenti, condivisa con l’A.S.L. competente ...	Scelta	Mese di Avvio
<p>... - comprese le <i>buone prassi</i> di cui all’art.2 del D.Lgs 81/2008 e le <i>buone pratiche</i> presenti nel Network Italiano Evidence Based Prevention (NIEBP) - con la registrazione del n. di lavoratrici/lavoratori partecipanti”</p>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

3. AREA TEMATICA “LA PROMOZIONE DELLA SICUREZZA STRADALE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE”

SELEZIONA LE BUONE PRATICHE IN BASE AL MANUALE REGIONALE E INDICA IL MESE DI AVVIO

<p>Buona pratica 3.1. “Campagna di comunicazione/informazione, per sensibilizzare il personale sull’importanza di adottare strumenti di protezione, incrementare l’uso dei mezzi pubblici, adottare stili di guida virtuosi. La campagna può prevedere:</p>	<p>Scelta SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>	<p>Mese di Avvio</p>
<ul style="list-style-type: none"> • affissione di manifesti: almeno 1 ogni circa 70²³ lavoratori in luoghi ad elevata frequentazione; 		<p>.....</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Impiego di altri strumenti di comunicazioni (es. brochure, siti web, newsletter, e-mail); 		<p>.....</p>
<ul style="list-style-type: none"> • consegna di materiale di sensibilizzazione a tutto il personale” 		<p>.....</p>
<p>Buona pratica 3.2. “Criteri scritti per l’acquisto dei nuovi veicoli dell’Azienda che prevedano le migliori dotazioni di sicurezza (es. 5 stelle nei crash test, ...</p>	<p>Scelta</p>	<p>Mese di Avvio</p>
<p>... Airbag anche laterali, ESP, sistemi di avviso di involontario cambio corsia,) e alternanza regolare su tutti i veicoli di pneumatici invernali ed estivi”</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>	<p>.....</p>
<p>Buona pratica 3.3. “Incontri educativi/formativi rivolti al personale, sul tema della sicurezza stradale e della mobilità sostenibile, ...</p>	<p>Scelta</p>	<p>Mese di Avvio</p>
<p>... che adottino metodi-strumenti e modalità di comunicazione volti a facilitare la partecipazione delle/dei lavoratrici/lavoratori più esposti/vulnerabili a rischi di diseguaglianze di salute”</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>	<p>.....</p>
<p>Buona pratica 3.4. “Procedura per la gestione dell’utilizzo dei veicoli dell’Azienda che preveda: ...</p>	<p>Scelta SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>	<p>Mese di Avvio</p>
<ul style="list-style-type: none"> • modalità organizzative per l’uso dei veicoli; • informazione - formazione per i conducenti; • sistemi di gestione dello stato conservativo dei mezzi; • interventi tecnologici (es. sistemi di localizzazione)” 		<p>.....</p>
<p>Buona pratica 3.5. “Controllo e manutenzione dei veicoli aziendali, mediante: ...</p>	<p>Scelta SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>	<p>Mese di Avvio</p>
<ul style="list-style-type: none"> • compilazione di una check-list per controllo e manutenzione con periodicità almeno trimestrale per tutti i veicoli; • manutenzione programmata dei veicoli dell’Azienda a cadenza più frequente delle revisioni obbligatorie, in officine interne o esterne autorizzate ai sensi della L. 122/1992” 		<p>.....</p>
<p>Buona pratica 3.6. “Corso di formazione del Medico Competente sul counselling motivazionale breve ...</p>	<p>Scelta</p>	<p>Mese di Avvio</p>
<p>... (corso ECM, o riconosciuto dall’ASL territorialmente competente, anche FAD)”</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>	<p>.....</p>

²³ Tale standard, in accordo con l’A.S.L. di riferimento, può essere contestualizzato sulla base della “dimensione” dell’Azienda.

3. AREA TEMATICA “LA PROMOZIONE DELLA SICUREZZA STRADALE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE”

SELEZIONA LE BUONE PRATICHE IN BASE AL MANUALE REGIONALE E INDICA IL MESE DI AVVIO

Buona pratica 3.7. “Attività del Medico Competente dell’azienda che preveda: ...	Scelta SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Mese di Avvio
<ul style="list-style-type: none"> • effettuazione del counselling motivazionale breve al personale, nell’ambito della visita/sorveglianza sanitaria, sul tema della sicurezza stradale e mobilità sostenibile, da assicurare in particolar modo a lavoratrici e lavoratori più esposti/vulnerabili a rischi di diseguaglianze di salute; 	
Buona pratica 3.8. “Presenza di almeno il 40 % del parco veicoli di tipo “ecologico”: ...	Scelta	Mese di Avvio
<ul style="list-style-type: none"> • biciclette, bici a pedalata assistita, monopattini elettrici - o programma che preveda per i prossimi 3 anni almeno 70% di acquisti dei suddetti mezzi; • auto/furgoni a gas, elettrici o ibridi) - o programma che preveda per i prossimi 3 anni almeno 70% di acquisti dei suddetti mezzi di questo tipo” 	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Buona pratica 3.9. “Convenzioni per l’acquisto o incentivi premiali in tema di sicurezza stradale ...	Scelta	Mese di Avvio
<p>... (caschi per moto, seggiolini per auto per bambini, para-schiena per moto o tute con protezioni)”</p> <p>Interventi da assicurare con particolare attenzione a lavoratrici/lavoratori più esposti/vulnerabili a rischi di diseguaglianze di salute.</p>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Buona pratica 3.10. “Organizzazione di un servizio di trasporto collettivo casa-lavoro, convenzioni o incentivi per l’uso di mezzi pubblici ...	Scelta SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Mese di Avvio
<p>... nel percorso casa-lavoro o creazione di sistemi di car sharing o car pooling”</p>	
Buona pratica 3.11. “Presenza di biciclette aziendali per i brevi spostamenti o gli spostamenti interni”	Scelta	Mese di Avvio
	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Buona pratica 3.12. “Presenza di un mobility manager, se non già obbligatorio per l’Azienda”	Scelta	Mese di Avvio
	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Buona pratica 3.13. “Corso di guida sicura o guida difensiva (con componente pratica) sia per gli autisti/autotrasportatori ...	Scelta	Mese di Avvio
<p>... sia al personale dipendente che si reca al lavoro in auto”</p>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

3. AREA TEMATICA “LA PROMOZIONE DELLA SICUREZZA STRADALE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE”

SELEZIONA LE BUONE PRATICHE IN BASE AL MANUALE REGIONALE E INDICA IL MESE DI AVVIO

Buona pratica 3.14. “Partecipazione, in accordo con gli Enti locali, alla realizzazione di interventi per il miglioramento della sicurezza ...	Scelta	Mese di Avvio
... delle infrastrutture stradali in prossimità del luogo di lavoro (semafori, illuminazione, attraversamenti pedonali, rotonde, piste ciclabili...)”	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Buona pratica 3.15. “Iniziativa diversa dalle precedenti, condivisa con l’A.S.L. competente ...	Scelta	Mese di Avvio
... - comprese le <i>buone prassi</i> di cui all'art.2 del D.Lgs 81/2008 e le <i>buone pratiche</i> presenti nel Network Italiano Evidence Based Prevention (NIEBP) - con la registrazione del n. di lavoratrici/lavoratori partecipanti”	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

4. AREA TEMATICA “LA PROMOZIONE DELLA SALUTE E LA PREVENZIONE DI IST/HIV”

SELEZIONA LE BUONE PRATICHE IN BASE AL MANUALE REGIONALE E INDICA IL MESE DI AVVIO

<p>Buona pratica 4.1. “Campagna di Comunicazione/Informazione per prevenire le IST/HIV, favorire l’adozione di stili vita salutari e sicuri, migliorare la conoscenza dei Servizi dell’A.S.L. che assicurano interventi attinenti all’IST/HIV e favorirne la loro fruizione. La campagna può prevedere:</p>	<p>Scelta SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>	<p>Mese di Avvio</p>
<ul style="list-style-type: none"> • affissione di manifesti: almeno 1 ogni circa 70²⁴ lavoratori in luoghi ad elevata frequentazione; 		<p>.....</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Impiego di altri strumenti di comunicazioni (es. brochure, siti web, newsletter, e-mail); 		<p>.....</p>
<ul style="list-style-type: none"> • consegna di materiale di sensibilizzazione a tutto il personale” 		<p>.....</p>
<p>Buona pratica 4.2. “Incontri educativi/formativi rivolti al personale, sulla prevenzione dell’IST/HIV, ...</p>	<p>Scelta</p>	<p>Mese di Avvio</p>
<p>... che adottino metodi-strumenti e modalità di comunicazione volti a facilitare la partecipazione delle/dei lavoratrici/lavoratori più esposti/vulnerabili a rischi di disequaglianze di salute”</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>	<p>.....</p>
<p>Buona pratica 4.3. “Corso di formazione del Medico Competente sul counselling motivazionale breve ...</p>	<p>Scelta</p>	<p>Mese di Avvio</p>
<p>... (corso ECM, o riconosciuto dall’ASL territorialmente competente, anche FAD)”</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>	<p>.....</p>
<p>Buona pratica 4.4. “Attività del Medico Competente dell’azienda che preveda: ...</p>	<p>Scelta SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>	<p>Mese di Avvio</p>
<ul style="list-style-type: none"> • effettuazione del counselling motivazionale breve al personale, nell’ambito della visita/sorveglianza sanitaria, su bisogni/problemi legati all’IST/HIV, da assicurare in particolar modo a lavoratrici/lavoratori più esposti/vulnerabili a rischi di disequaglianze di salute; • invio dei lavoratori/lavoratrici ai Servizi dell’A.S.L. di riferimento, che si occupano di IST/HIV, con indicazioni sui problemi riscontrati, con salvaguardia della riservatezza e quale attività distinta da quelle di sorveglianza sanitaria; • creazione nodi di collegamento con i Servizi dell’A.S.L. di riferimento - che si occupano di problematiche attinenti all’IST/HIV - per assicurare un’idonea continuità assistenziale; 		<p>.....</p>
<p>Buona pratica 4.5. “Iniziativa diversa dalle precedenti, condivisa con l’A.S.L. competente ...</p>	<p>Scelta</p>	<p>Mese di Avvio</p>
<p>... - comprese le <i>buone prassi</i> di cui all’art.2 del D.Lgs 81/2008 e le <i>buone pratiche</i> presenti nel Network Italiano Evidence Based Prevention (NIEBP) - con la registrazione del n. di lavoratrici/lavoratori partecipanti”</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>	<p>.....</p>

²⁴ Tale standard, in accordo con l’A.S.L. di riferimento, può essere contestualizzato sulla base della “dimensione” dell’Azienda.

5. AREA TEMATICA “PROMUOVERE LA SALUTE FACILITANDO L’ADESIONE DEI LAVORATORI E DELLE LAVORATRICI AI PROGRAMMI DI SCREENING ONCOLOGICI”

SELEZIONA LE BUONE PRATICHE IN BASE AL MANUALE REGIONALE E INDICA IL MESE DI AVVIO

Buona pratica 5.1. “Campagna di Comunicazione/Informazione sugli screening oncologici (colon-retto, mammella e cervice uterina), promossi dall’A.S.L. di riferimento, per facilitare l’adesione del personale alle misure preventive. La campagna può prevedere:	Scelta SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Mese di Avvio
<ul style="list-style-type: none"> affissione di manifesti: almeno 1 ogni circa 70²⁵ lavoratori in luoghi ad elevata frequentazione; 	
<ul style="list-style-type: none"> Impiego di altri strumenti di comunicazioni (es. brochure, siti web, newsletter, e-mail); 	
<ul style="list-style-type: none"> consegna di materiale di sensibilizzazione a tutto il personale” 	
Buona pratica 5.2. “Incontri di sensibilizzazione per il personale sulla prevenzione dei tumori e sull’importanza ad aderire agli screening, ...	Scelta	Mese di Avvio
... promossi dall’A.S.L. di riferimento, che adottino metodi-strumenti e modalità di comunicazione volti a facilitare la partecipazione delle/dei lavoratrici/lavoratori più esposti/vulnerabili a <i>rischi di diseguaglianze di salute</i> ”	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Buona pratica 5.3. “Corso di formazione del Medico Competente sul counselling motivazionale breve ...	Scelta	Mese di Avvio
... (corso ECM, o riconosciuto dall’ASL territorialmente competente, anche FAD)”	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Buona pratica 5.4. “Attività del Medico Competente dell’azienda che preveda: ...	Scelta SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Mese di Avvio
<ul style="list-style-type: none"> effettuazione del counselling motivazionale breve al personale, da assicurare in particolar modo a lavoratrici/lavoratori più esposti/vulnerabili a <i>rischi di diseguaglianze di salute</i>, per migliorare la consapevolezza sull’importanza ad aderire ai tre screening oncologici, promossi dall’A.S.L., e fornire informazioni su come accedere; annotare e conservare, salvaguardandone la riservatezza, i dati raccolti circa l’adesione o meno agli screening con le cadenze temporali consigliate (ricerca sangue occulto nelle feci ogni 2 anni per le persone tra i 50-69 anni; pap test ogni 3 anni per le donne tra 25-64 anni; mammografia ogni 2 anni per le donne tra i 50-69 anni); presentare i dati raccolti (es. n° dei soggetti che si sono sottoposti e di quelli che non si sono sottoposti per ciascuno dei tre screening) come visto sopra durante la riunione periodica tenuta ai sensi dell’art. 35 del D. Lgs. 81/08 aggregandoli in forma anonima e collettiva; inserimento dei medesimi dati aggregati nella rendicontazione annuale, all’A.S.L. di riferimento, sul Programma <i>Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute</i>; invio dei lavoratori/lavoratrici ai Servizi dell’A.S.L. di riferimento che si occupano di screening oncologici, con salvaguardia della riservatezza e quale attività distinta da quelle di sorveglianza sanitaria; creazione nodi di collegamento con i Servizi dell’A.S.L. di riferimento - che si occupano di screening oncologici - per facilitare l’adesione dei lavoratori e delle lavoratrici agli screening 	

²⁵ Tale standard, in accordo con l’A.S.L. di riferimento, può essere contestualizzato sulla base della “dimensione” dell’Azienda.

5. AREA TEMATICA “PROMUOVERE LA SALUTE FACILITANDO L’ADESIONE DEI LAVORATORI E DELLE LAVORATRICI AI PROGRAMMI DI SCREENING ONCOLOGICI”

SELEZIONA LE BUONE PRATICHE IN BASE AL MANUALE REGIONALE E INDICA IL MESE DI AVVIO

Buona pratica 5.5. “Adesione ad eventi/giornate dedicati all’attuazione degli screening, organizzati dall’A.S.L. di riferimento: ...	Scelta SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Mese di Avvio
<ul style="list-style-type: none"> ospitando, nel luogo di lavoro, le unità mobili dove: - le lavoratrici possono effettuare i test di screening (mammografia, pap-test); - i lavoratori e le lavoratrici possono acquisire il Kit (per lo screening del colon retto) e ricevere l’indicazione per la consegna del campione; o consentendo al personale di recare presso le unità mobili dell’A.S.L. collocate il più vicino al luogo del lavoro” 	
Buona pratica 5.6. “Iniziativa diversa dalle precedenti, condivisa con l’A.S.L. competente ...	Scelta	Mese di Avvio
<p>... - comprese le <i>buone prassi</i> di cui all’art.2 del D.Lgs 81/2008 e le <i>buone pratiche</i> presenti nel Network Italiano Evidence Based Prevention (NIEBP) - con la registrazione del n. di lavoratrici/lavoratori partecipanti”</p>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

6. AREA TEMATICA “PROMUOVERE LA SALUTE FAVORENDO L’ACCESSO AI SERVIZI DELLE AA.SS.LL. ED ASSICURANDO UNA PRESA IN CARICO PRECOCE DEL LAVORATORE E DELLA LAVORATRICE CON PROBLEMATICHE STRUTTURATE”

SELEZIONA LE BUONE PRATICHE IN BASE AL MANUALE REGIONALE E INDICA IL MESE DI AVVIO

<p>Buona pratica 6.1. “Campagna di comunicazione/informazione, sui Servizi dall’A.S.L. di riferimento, e sulla modalità di fruizione, che assicurano interventi ai lavoratori e alle lavoratrici aventi specifiche problematiche, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • disturbi da stress lavoro correlato e altre forme di malattie professionali; • malattie croniche, problemi su comportamenti alimentari, sedentarietà; • problemi sul tabagismo, abuso di alcol e altre dipendenze. <p>La campagna può prevedere:</p>	<p>Scelta SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>	<p>Mese di Avvio</p>
<ul style="list-style-type: none"> • affissione di manifesti: almeno 1 ogni circa 70²⁶ lavoratori in luoghi ad elevata frequentazione; 	
<ul style="list-style-type: none"> • Impiego di altri strumenti di comunicazioni (es. brochure, siti web, newsletter, e-mail); 	
<ul style="list-style-type: none"> • consegna di materiale di sensibilizzazione a tutto il personale” 	
<p>Buona pratica 6.2. “Incontri educativi/formativi rivolti al personale, sui servizi dell’A.S.L. di riferimento funzionali ai loro bisogni di salute, ...</p>	<p>Scelta</p>	<p>Mese di Avvio</p>
<p>... che adottino metodi-strumenti e modalità di comunicazione volti a facilitare la partecipazione delle/dei lavoratrici/lavoratori più esposti/vulnerabili a rischi di diseguaglianze di salute”</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>
<p>Buona pratica 6.3. “Corso di formazione del Medico Competente sul counselling motivazionale breve ...</p>	<p>Scelta</p>	<p>Mese di Avvio</p>
<p>... (corso ECM, o riconosciuto dall’ASL territorialmente competente, anche FAD)”</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>
<p>Buona pratica 6.4. “Attività del Medico Competente dell’azienda che preveda: ...</p>	<p>Scelta SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>	<p>Mese di Avvio</p>
<ul style="list-style-type: none"> • effettuazione del counselling motivazionale breve, nell’ambito della visita/sorveglianza sanitaria, al personale sui bisogni di salute, da assicurare in particolar modo a lavoratrici/lavoratori più esposti/vulnerabili a rischi di diseguaglianze di salute; • invio dei lavoratori/lavoratrici ai Servizi dell’A.S.L. di riferimento, in base ai bisogni/problematiche di salute evidenziati con indicazione su quanto riscontrato, con salvaguardia della riservatezza e quale attività distinta da quelle di sorveglianza sanitaria; • creazione nodi di collegamento con i Servizi dell’A.S.L. di riferimento - che si occupano di problematiche strutturate - per assicurare un’idonea continuità assistenziale 	
<p>Buona pratica 6.5. “Iniziativa diversa dalle precedenti, condivisa con l’A.S.L. competente ...</p>	<p>Scelta</p>	<p>Mese di Avvio</p>
<p>... - comprese le <i>buone prassi</i> di cui all’art.2 del D.Lgs 81/2008 e le <i>buone pratiche</i> presenti nel Network Italiano Evidence Based Prevention (NIEBP) - con la registrazione del n. di lavoratrici/lavoratori partecipanti.</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>

²⁶ Tale standard, in accordo con l’A.S.L. di riferimento, può essere contestualizzato sulla base della “dimensione” dell’Azienda.

7. AREA TEMATICA “PROMUOVERE GLI STILI DI VITA ECO-SOSTENIBILI E RIDURRE GLI IMPATTI DIRETTI/INDIRETTI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI SULLA SALUTE, ADOTTANDO L’APPROCCIO ONE HEALTH”

SELEZIONA LE BUONE PRATICHE IN BASE AL MANUALE REGIONALE E INDICA IL MESE DI AVVIO

<p>Buona pratica 7.1. “Campagna di comunicazione/informazione, per sensibilizzare il personale sul tema Ambiente, Clima e Salute.</p> <p>La campagna può prevedere:</p>	<p>Scelta SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>	<p>Mese di Avvio</p>
<ul style="list-style-type: none"> • affissione di manifesti: almeno 1 ogni circa 70²⁷ lavoratori in luoghi ad elevata frequentazione; 		<p>.....</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Impiego di altri strumenti di comunicazioni (es. brochure, siti web, newsletter, e-mail); 		<p>.....</p>
<ul style="list-style-type: none"> • consegna di materiale di sensibilizzazione a tutto il personale” 		<p>.....</p>
<p>Buona pratica 7.2. “Incontri educativi/formativi rivolti al personale, sul tema Ambiente, Clima e Salute e per promuovere stili di vita eco-sostenibili</p>	<p>Scelta</p>	<p>Mese di Avvio</p>
<p>... che adottino metodi-strumenti e modalità di comunicazione volti a facilitare la partecipazione delle/dei lavoratrici/lavoratori più esposti/vulnerabili a rischi di diseguaglianze di salute”</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>	<p>.....</p>
<p>Buona pratica 7.3. “Attività formativa per incrementare conoscenze e competenze sul tema Ambiente, Clima e Salute</p>	<p>Scelta</p>	<p>Mese di Avvio</p>
<p>... , per dirigenti e figure di sistema (datore di lavoro, RSPP, preposti, RLS, incaricati di primo soccorso) e figure professionali che ricoprono un ruolo intermedio tra direzione e lavoratori (es. capi squadra, capi-turno, project leader, coordinatori di team)”</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>	<p>.....</p>
<p>Buona pratica 7.4. “Corso di formazione del Medico Competente sul counselling motivazionale breve ...</p>	<p>Scelta</p>	<p>Mese di Avvio</p>
<p>... (corso ECM, o riconosciuto dall’ASL territorialmente competente, anche FAD)”</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>	<p>.....</p>
<p>Buona pratica 7.5. “Attività del Medico Competente dell’azienda che preveda: ...</p>	<p>Scelta SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>	<p>Mese di Avvio</p>
<ul style="list-style-type: none"> • effettuazione del counselling motivazionale breve al personale, nell’ambito della visita/sorveglianza sanitaria, sul tema <i>Ambiente, Clima e Salute</i> da assicurare in particolar modo a lavoratrici/lavoratori più esposti/vulnerabili a rischi di diseguaglianze di salute; 		<p>.....</p>

²⁷ Tale standard, in accordo con l’A.S.L. di riferimento, può essere contestualizzato sulla base della “dimensione” dell’Azienda.

7. AREA TEMATICA “PROMUOVERE GLI STILI DI VITA ECO-SOSTENIBILI E RIDURRE GLI IMPATTI DIRETTI/INDIRETTI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI SULLA SALUTE, ADOTTANDO L’APPROCCIO ONE HEALTH”

SELEZIONA LE BUONE PRATICHE IN BASE AL MANUALE REGIONALE E INDICA IL MESE DI AVVIO

Buona pratica 7.6. “Definizione di una Policy globale - tesa a configurare il luogo di lavoro come un ambiente sano che promuove il benessere di tutto il personale e dell’azienda stessa - tramite: ...	Scelta SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Mese di Avvio
<ul style="list-style-type: none"> • l’adozione della responsabilità sociale dell’impresa; • l’adozione del modello <i>Total Worker Health (TWH)</i> per realizzare attività che integrano la prevenzione dai rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi lavoro con la promozione delle azioni di prevenzione di danni acuti e cronici, a favore di un più ampio benessere dei/delle lavoratori/lavoratrici; • azioni tese a promuovere stili di vita eco-sostenibili e ridurre gli impatti diretti/indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute, adottando l’approccio One-Health; • la pianificazione scritta, diffusa e attuata dopo adeguato percorso di condivisione e preparazione con le molteplici figure aziendali: dirigenza, responsabile del servizio di prevenzione e protezione, medico competente, rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, figure intermedie, lavoratori/lavoratrici e rappresentanze sindacali” 		<p>.....</p>
Buona pratica 7.7. “Iniziativa diversa dalle precedenti, validata dall’A.S.L. competente ...	Scelta	Mese di Avvio
<p>... - comprese le <i>buone prassi</i> di cui all'art.2 del D.Lgs 81/2008 e le <i>buone pratiche</i> presenti nel Network Italiano Evidence Based Prevention (NIEBP) - con la registrazione del n. di lavoratrici/lavoratori partecipanti.</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>	<p>.....</p>